Istituto Statale Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto"
Via G. Leopardi 6 - Telefono e fax 0722/721122 - 61026 Piandimeleto - Cod. Fisc. n. 91013660419
e-mail psic815005@istruzione.it psic815005@pec.istruzione.it sito web www.icpiandimeleto.edu.it



PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente ad oggetto SNV – Indicazioni per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione Sociale);

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 ottobre 2026, prot. n. 188974, avente ad oggetto SNV – Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s.2026/27 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. **Linee strategiche di base**

a. **Apprendimento, corpo, emozioni, competenze**. La progettazione didattica sarà impostata partendo dalla consapevolezza che non può esserci reale apprendimento senza coinvolgimento del proprio corpo (a partire dal campo di esperienza il corpo e il movimento per la scuola dell'infanzia, fino ad arrivare al learning by doing per primaria e secondaria di primo grado) e non può esserci consolidamento dell'apprendimento senza attivazione delle proprie emozioni. In quest'ottica il rapporto empatico tra studenti, e tra studenti e docenti, rappresenta un elemento imprescindibile per raggiungere l'obiettivo del conseguimento delle competenze di base, e delle competenze chiave descritte nella Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

In questa prospettiva, si pone l'attenzione allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (L. 22/2025).

b. **Educare alla cittadinanza attiva**. Ogni sforzo educativo deve avere il fine di far acquisire la consapevolezza che ogni persona agisce sia per la propria realizzazione che per il bene della collettività: a tal fine, è importante promuovere e favorire la creatività, l'intraprendenza, la collaborazione, la legalità, la responsabilità sociale, la solidarietà.

c. **Inclusione.** E' fondamentale prevedere individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, al fine di garantire il successo formativo e scolastico di ciascuno (L.53/2003). La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per ottimizzare la crescita di ognuno. Devono essere previste attività finalizzate al recupero, al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione del merito e dei talenti degli studenti, anche prevedendo percorsi personalizzati per studenti con alto potenziale cognitivo.

d. **Orientamento.** Ogni azione didattica efficace è per sua natura orientativa, contribuendo alla costruzione, in ogni studente, della percezione delle proprie capacità, delle proprie attitudini, delle proprie passioni: permette almeno parzialmente di immaginare il proprio futuro. Andranno previste e potenziare attività che consentano la focalizzazione di tale costruzione.

2. **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi** - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel **rapporto di autovalutazione** (RAV) e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Dovranno essere inserite nel PTOF almeno due **iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV**.

3. **Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- individuare, negli studenti, le **personali potenzialità e risorse per favorire l'orientamento nel proseguimento degli studi**;
- creare dei **percorsi formativi personalizzati ed individualizzati** per aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni,

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

- monitorare il funzionamento e l'efficacia della **organizzazione dell'orario scolastico su 5 giorni per tutti i plessi e gli ordini di scuola**.

4. Nel definire le **attività per il recupero e il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
   - risultati generalmente al di sotto della media della Regione, anche rispetto a gruppi con simili condizioni socio-economico-culturali;
   - effetto-scuola (che misura quanto ciascun istituto scolastico aggiunge a livello di apprendimento conseguito dai propri alunni, tenendo conto della loro preparazione pregressa in entrata e delle loro caratteristiche ed è calcolato tenendo conto degli effetti - positivi o negativi - del contesto in cui opera la scuola) che presenta l'apporto della scuola come generalmente nella media.

5. Il Piano dovrà evidenziare le seguenti **priorità**:
   a) **promozione del benessere e prevenzione della dispersione scolastica**: minimizzare l'insuccesso scolastico e la dispersione attraverso la promozione dello "stare bene a scuola" (socializzazione, sviluppo dell'empatia, attenzione alle relazioni e al "saper stare nel conflitto"; prevenzione di bullismo e cyberbullismo);
   b) **ricerca del successo formativo**, da perseguire utilizzando metodologie didattiche e modelli organizzativi che riconoscano la centralità dello studente (didattica per ambienti di apprendimento, learning by doing, compattazione oraria);
   c) **educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità**: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, rispetto dell'ambiente e sostenibilità;
   d) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
   e) valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana**, con particolare riferimento alla comprensione del testo;
   f) **potenziamento delle competenze linguistiche**, in particolare quelle relative alla lingua straniera, anche mediante l'organizzazione di percorsi formativi con docenti madrelingua, anche finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche;

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

g) **facilitazione della partecipazione a iniziative di internazionalizzazione** (adesione a progetti ERASMUS+; agevolazione della partecipazione a viaggi-studio; formalizzazione di convenzioni finalizzate a sostenere la partecipazione a iniziative di internazionalizzazione);

h) **valorizzazione delle eccellenze**: promuovere attività che valorizzino i talenti in termini di creatività, progettualità;

i) **rafforzamento delle iniziative orientate alla formazione permanente (longlife learning)**: formazione del personale (predisposizione del piano di aggiornamento/formazione annuale);

j) **potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità**;

k) **potenziamento delle politiche di inclusione ed attenzione ai Bisogni Educativi Speciali** (disabilità, DSA, alunni con svantaggio linguistico, economico e socio-familiare), anche mediante collaborazioni esterne: individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, potenziamento dell'Italiano come L2, ampliamento della didattica inclusiva.

6. Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che per dare realizzazione alle priorità descritte nel punto 4 le infrastrutture materiali e gli spazi didattici necessari sono, almeno, i seguenti.

SEDE CENTRALE

1. Aula magna (n.1)
2. Laboratorio informatica (n.1)
3. Laboratorio scienze (n.1)
4. Laboratorio web radio (n.1)
5. Laboratorio web tv (n.1)
6. Laboratorio 3d making (n.1 all'interno del lab. Di informatica)
7. Laboratorio lettura e scrittura creativa (n.1)
8. Laboratorio manipolativo creativo (n.1)
9. Palestra (n. 1)

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE



PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

AMBIENTI MODELLO D.A.D.A. SEDE CENTRALE

N. 1 ambiente di apprendimento di arte

N. 1 ambiente di apprendimento di musica

N. 1 ambiente i di apprendimento di tecnologia

N. 2 ambiente di apprendimento logico-matematico

N. 3 ambiente di apprendimento umanistico letterario

N. 1 ambiente di apprendimento lab. Intercultura

N.1 ambiente di apprendimento lingue (ing-fra)

AMBIENTI SCUOLA PRIMARIA

N. 1 laboratorio relax + n. 1 aula didattica distesa (Piandimeleto)

N.1 aula laboratorio didattico (Belforte)

N. 1 aula laboratorio didattico (Frontino)

N. 1 spazio laboratorio centrale + n. 1 biblioteca (Lunano)

N. 1 palestra (Piandimeleto)

N. 1 palestra (Lunano)

N. 1 palestra (Belforte)

AMBIENTI SCUOLA INFANZIA

N. 1 ambiente multimediale + n. 1 laboratorio didattico (Belforte/Piandimeleto)

N. 2 laboratori didattici (Lunano)

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento (basandosi sui dati di organico assegnato per l'a.s. 2026-27) è così definito:

Organico complessivo infanzia: 9 posti comuni

5 cattedre + 20h di sostegno

Organico complessivo primaria: 17 posti comuni

12 cattedre + 8h di sostegno

8 ore residue di educazione motoria

1 posto di lingua inglese

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE



PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

Organico complessivo secondaria:

Classe di concorso	Cattedre interne	Ore residue o ore in cattedre esterne
A023 – ITALIANO PER ALLOGLOTTI	0	6
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	3	6
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	0	14
AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO	0	14
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. I GRADO	5	11
AM2A - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	14
AM2B - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1	3
AM30 - MUSICA NELLA SECONDARIA I GRADO	0	14
AM48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE SEC I GR	0	14
EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	4	14

Per quanto riguarda i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 4 cattedre:

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE



PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

Potenziamento secondaria: 1 cattedra, da suddividere in

6 ore su A023 – italiano L2

4 ore su AM30 - musica

4 ore su A060 - tecnologia

4 ore su AM01 - arte

Potenziamento infanzia: 1 cattedra

Potenziamento primaria: 2 cattedre

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del **coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe**.

Dovranno essere previsti dei **gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate**.

Queste previsioni servono unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.

Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

DSGA: 1

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: 4 + 12 ore

COLLABORATORI SCOLASTICI: 16 + 25 ore

ASSISTENTE TECNICO: 6 ore

7. Il PTOF dovrà includere il **funzionigramma di istituto**, recante la descrizione di compiti e funzioni delle figure previste in relazione agli incarichi di governance, alle funzioni strumentali, alle articolazioni del Collegio Docenti, ai gruppi di lavoro e ai referenti dei progetti..

8. Il PTOF dovrà includere il **Piano annuale dell'inclusione** di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, contenente anche, in maniera esplicita, la **progettazione e programmazione**

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione, nonché **azioni per l'inclusione scolastica che prevedono specifiche strategie per la continuità e l'orientamento**.

9. Il PTOF dovrà indicare la partecipazione dell'Istituto a **reti di scuole**, specificando se in qualità di **capofila o di partner**, la presenza di **convenzioni con enti locali o associazioni del terzo settore**, nonché la attivazione-partecipazione a **sperimentazioni e iniziative di innovazione organizzativo-didattica**, e la presenza di **percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**.

10. Il PTOF dovrà includere il **piano di formazione del personale docente e del personale ATA**. A tal proposito dovranno essere previste attività di formazione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche o enti del territorio, sulle seguenti tematiche:

- sicurezza: formazione obbligatoria per i lavoratori e per le figure individuate nell'organigramma del SPP ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- docenti: formazione su utilizzo intelligenza artificiale;
- docenti: formazione su Inclusione;
- docenti: formazione su Indicazioni Nazionali;
- ATA: formazione su obblighi di pubblicità legale e intelligenza artificiale;
- ATA: formazioni specifiche.

11. La scuola intende rafforzare lo **sviluppo delle competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide **dell'educazione interculturale e internazionale**, impegnandosi a favorire il **processo di internazionalizzazione** del sistema di istruzione e formazione e la **mobilità studentesca internazionale**. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, **anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 e della Community eTwinning**.

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

Vanno inserite nel PTOF almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e per lo sviluppo del plurilinguismo.

Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria nella **scuola secondaria di primo grado**, considerati l'art. 5 comma 10 del DPR 89/2009, e l'art. 14 del DPR 81/2009, sulla base di considerazioni che includono una ricerca di approfondimento della lingua inglese, considerata fondamentale per competitività globale, soprattutto nell'ambito scientifico-tecnologico, nonché l'opportunità didattica inclusiva di evitare una frammentazione dei codici linguistici in una scuola inserita in un territorio ad alto tasso di immigrazione, **si propone, a partire dalle classi prime dell'A.S. 2027/28, l'introduzione dell'insegnamento potenziato dell'inglese per 5 ore settimanali complessive utilizzando anche le ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria**.

12. I **criteri generali per la programmazione educativa**, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "5" potranno essere inseriti nel Piano.

13. Per l'**insegnamento dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado, e integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177 e dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21.

14. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di **Intelligenza Artificiale (IA)**, si dovrà agire in coerenza con le **Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole** di cui al DM n. 166 del 9 agosto 2025.

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE



PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

15. Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il **PTOF recepisce i programmi educativi di intervento** comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, oltre a introdurre azioni per **strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti**, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge.
Nel PTOF deve essere **inserito il codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**.

16. Nel PTOF dovranno essere specificamente inseriti e valorizzati i **moduli di orientamento formativo e le azioni specifiche per l'orientamento,** previsti per la scuola secondaria di primo grado dal DM 328/2022, e **azioni espressamente collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo** per gli altri ordini.

17. Vanno inserite nel PTOF iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a sviluppare **comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**.

18. Va riservata particolare attenzione al **collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica, attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa** e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.

19. Per tutti i **progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i **livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli **obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, **gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati** o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE



20. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale** a ciò designata, affiancata dai **collaboratori del Dirigente Scolastico**, entro il giorno 11 dicembre 2026, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Piandimeleto (PU), 18/11/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mauro Baiamonte

(documento firmato ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007270 - 18/11/2026 - I.5 - U

Firmato digitalmente da MAURO BAIAMONTE